



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Diasco Filippo

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Mazzeo Giuseppe Rosario

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
213	16/04/2025	7	0

Oggetto:

PSR Campania 2014/2022. Modifica bando approvato con il DRD 936/24 Misura 13 (Tipologie 13.1.1, 13.2.1 e 13.3.1)- Campagna 2025

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRETTORE FF

PREMESSO che:

- a) con Decisione di Esecuzione C (2025) 1635 final del 13.03.2025 la CE ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP018 – ver 15.0;
- b) con Deliberazione n. 164 del 27.03.2025 di presa atto da parte della Giunta Regionale dell'approvazione della modifica del PSR - ver. 15.0;
- c) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
- d) con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii., attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50 07 00;
- e) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole
- f) con DGR n. 657 del 21/11/2024 è stato conferito al dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente dell'Ufficio di Staff "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit interno" (cod. mecc. 50 07 92), con funzioni di "Vicario" della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

VISTO il Decreto 936 del 05/12/2024 ad oggetto: " Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2022. Approvazione bando per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento per la Misura 13 (Tipologie 13.1.1, 13.2.1 e 13.3.1)- Campagna 2025;

TENUTO CONTO delle indicazioni della Commissione europea – DG AGRI - relativamente alle regole di chiusura della Programmazione 2014/2022 che, ai sensi dell'art. 155 del Reg. (UE) 2021/2115, stabiliscono che gli impegni assunti con la Misura 13 per la campagna 2025 non possono essere liquidati a valere sulle risorse della Programmazione 2023/2027 dopo il 31 dicembre 2025 ma devono essere onorati con risorse pubbliche nazionali in accordo con la normativa sugli aiuti di stato;

CONSIDERATO il livello medio dei pagamenti sulla M13 per le ultime campagne, in relazione al montante richiesto, che l'Organismo Pagatore AGEA riesce a liquidare entro il 31 dicembre configura il caso concreto che oltre tale data residuino ancora importi da liquidare per la campagna 2025 a titolo della M13;

RITENUTO pertanto di stabilire che qualora dopo il 31 dicembre 2025 dovessero residuare ancora importi a valere sulle domande di sostegno/pagamento presentate nella campagna 2025 per la M 13 saranno liquidate con risorse nazionali come aiuti di stato a titolo di de minimis ex Regolamento (UE) 1408/2013 s.m.i cosiddetto "de minimis agricolo";

CONSIDERATO pertanto di dover modificare il bando della M13 -campagna 2025- approvato con il Decreto 936 del 05/12/2024:

- a) inserendo la specifica previsione relativa al perfezionamento dei pagamenti ancora da eseguire dopo il dicembre 2025 a titolo di de minimis ex Regolamento (UE) 1408/2103 della Commissione s.m.i;
- b) rimuovendo la condizione risolutiva legata alla disponibilità delle risorse destinate alla M13 subordinata all'approvazione della versione 14 del PSR Campania 14/22 che è stata effettivamente approvata dai Servizi della Commissione con Decisione n. C (2024) 8944 final del 10.12.2024 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR 746 del 21/12/2024;

RITENUTO pertanto di dover approvare il bando modificato della misura 13 del PSR 14/22 per la campagna 2025, predisposto dalla competente Unità Operativa Dirigenziale Politica Agricola Comunitaria (UOD 50.07.15) che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che:

- a) relativamente all'annualità 2025, gli impegni della Misura 13 decorrono dal 1° gennaio 2025;
- b) ai fini della corresponsione del premio il richiedente deve aver aggiornato il fascicolo aziendale circa i dati e le informazioni utili alla domanda, prima della presentazione della domanda stessa e le stesse devono essere rilasciate esclusivamente sul portale SIAN per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA);

- c) la modalità di presentazione, la data di decorrenza per la presentazione, e il termine di scadenza, delle domande di sostegno/pagamento della Misura 13, sono quelle disciplinate nelle Istruzioni operative AGEA 0028924 del 07/04/2025 per l'annualità 2025 disponibili sul sito istituzionale del PSR Campania14/22;
- d) in caso di eventuali proroghe si farà riferimento all'aggiornamento delle suddette Istruzioni operative senza l'adozione di un ulteriore provvedimento dell'Autorità di gestione.

VISTI:

- a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
- c) il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- d) il Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- e) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- f) il Regolamento Delegato (UE) N. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- g) il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- h) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- i) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- j) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- k) il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1393 del 4 maggio 2016 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- l) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1394 della Commissione del 16 agosto 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- m) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- n) Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 8 giugno 2020 n. 6277, relativo alla "Adozione della metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi";
- o) Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022 – art. 7 comma 4;
- p) Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 10 marzo 2020 n. 2588 pubblicato nella Serie Generale della Gazzetta Ufficiale n. 113 del 04/05/2020 S.O. n. 18 relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", le cui disposizioni rimangono invariate per l'anno 2022 (MIPAAF-DISIR 03 prot. uscita n.0040128 del 28/01/2022);
- q) la Delibera di Giunta Regionale n. 341 del 09.07.2020 ad oggetto: "Approvazione dell'elenco degli impegni di condizionalità in agricoltura applicabili a livello regionale in attuazione del Decreto Ministeriale n. 2588 del 10/03/2020;
- r) Decreto MIPAAF n. 591685 del 11 novembre 2021 di modifica degli elenchi delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi;
- s) Decreto MASAF n. 147385 del 9 marzo 2023 ad oggetto: Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;
- t) Delibera di Giunta Regionale n. 416 del 12 luglio 2023 di approvazione dell'elenco degli impegni di condizionalità in agricoltura applicabili a livello regionale in attuazione del decreto ministeriale del 9 marzo 2023 n°.147385;
- u) Decreto MASAF n. 101344 29/02/2024 Modifica del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale
- v) Decreto MASAF n. 289235 del 26/06/2024 ad oggetto Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024.
- w) Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AgEA n. 26, prot. N. 22453 del 18 marzo 2024 e ss.mm.ii, ad oggetto "Gestione del Fascicolo Aziendale - campagna 2024";
- x) Circolare AGEA Coordinamento prot. N. 21371 del 14 marzo 2024 ad oggetto "Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024" ;
- y) il Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 22 del 06/02/2017 che approva il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" e le procedure per la gestione delle domande di sostegno del PSR 2014/2020;
- z) il DRD n. 134 del 01/08/2019 che approva il "Manuale delle procedure per la gestione delle domande di sostegno / pagamento – Misure connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0";
- aa) il DRD n. 128 del 01/03/2022, che approva il documento "Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure connesse alla superficie e/o agli animali (versione 7.0)",

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare la modifica del bando della misura 13 per la campagna 2025, predisposto dalla competente Unità Operativa Dirigenziale Politica Agricola Comune (UOD 50.07.15) che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che:
 - 2.1 la modalità di presentazione, la data di decorrenza per la presentazione, e il termine di scadenza, delle domande di sostegno/pagamento della Misura 13, sono quelle disciplinate nelle Istruzioni operative AGEA 0028924 del 07/04/2025 per l'annualità 2025 disponibili sul sito istituzionale del PSR Campania 14/22;

2.2 in caso di eventuali proroghe si farà riferimento all'aggiornamento delle suddette Istruzioni operative senza l'adozione di un ulteriore provvedimento dell'Autorità di gestione.

3. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione del presente decreto con avvisi sul sito web della Regione;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;
6. di trasmettere il presente decreto:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - alle UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
 - allo STAFF 500793 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania;
 - ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - al BURC per la pubblicazione

Diasco



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

MISURA 13 - Indennità delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Sottomisura 13.1: pagamento compensativo per le zone montane

Sottomisura 13.2: pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane

Sottomisura 13.3: pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli specifici

BANDO 2025

Sommario

1.	Riferimenti normativi	2
2.	Beneficiari.....	3
3.	Obiettivi e finalità della misura.....	3
4.	Dotazione finanziaria	4
5.	Condizioni di ammissibilità.....	4
6.	Descrizione degli Impegni e degli Obblighi	5
7.	Entità del premio.....	5
	<i>Sottomisura 13.1. - Tipologia d'intervento 13.1.1 Pagamento compensativo per le zone montane.....</i>	5
	<i>Sottomisura 13.2 - Tipologia d'intervento 13.2.1 Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane.....</i>	6
	<i>Sottomisura 13.3 - Tipologia d'intervento 13.3.1 pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli specifici</i>	7
8.	Combinabilità delle Tipologie di intervento.....	8
9.	Criteri di selezione	8
10.	Modalità e termini di presentazione delle domande.....	8
11.	Riesame.....	8
12.	Modalità di ricorso	8
13.	Punti di contatto e comunicazioni	9
14.	Trattamento dei dati personali.....	9
15.	Disposizioni generali	10
16.	Informativa sul trattamento dei dati personali	10



1. Riferimenti normativi

- Per i riferimenti normativi si rimanda al Decreto Dirigenziale Regionale n. 128 del 1° marzo 2022 che approva le Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure connesse alla superficie e/o agli animali (versione 7.0) del PSR 2014-2020.

In particolare, si richiama:

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, art. 32 – Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 8 giugno 2020 n. 6277, relativo alla “Adozione della metodologia per l’identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi”;
- Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022 – art. 7 comma 4;
- Decreto MIPAAF n. 591685 del 11 novembre 2021 di modifica degli elenchi delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi;
- Decreto MIPAAF n. 2588 del 10 marzo 2020 ad oggetto: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Delibera di Giunta Regionale n. 341 del 09.07.2020 ad oggetto: "Approvazione dell’elenco degli impegni di condizionalità in agricoltura applicabili a livello regionale in attuazione del Decreto Ministeriale n. 2588 del 10/03/2020
- Decreto MIPAAF n. 591685 del 11 novembre 2021 di modifica degli elenchi delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi;
- Decreto MASAF n. 147385 del 9 marzo 2023 e s.m.i ad oggetto: Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all’uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;
- Delibera di Giunta Regionale n. 416 del 12 luglio 2023 di approvazione dell’elenco degli impegni di condizionalità in agricoltura applicabili a livello regionale in attuazione del decreto ministeriale del 9 marzo 2023 n. 147385
- Decreto MASAF n. 101344 29/02/2024 Modifica del decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all’uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;
- DM 26 giugno 2024 - Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l’anno 2024.
- Circolare AGEA Coordinamento prot. N. 21371 del 14 marzo 2024 ad oggetto "Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



campagna 2024"

- Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AgEA n. 26, prot. N. 22453 del 18 marzo 2024 e ss.mm.ii, ad oggetto "Gestione del Fascicolo Aziendale - campagna 2024";

2. Beneficiari

Agricoltori, sia singoli che associati, "in attività", così come definito dall'art. 9 del Reg. (UE) 1307/2013, dagli artt. 10 e ss del Reg. (UE) n. 639/2014, dall'art. 3 del Decreto Mipaaf n. 5465/2018 e dalla Circolare AGEA Coordinamento n. 99157 del 20 dicembre 2018.

3. Obiettivi e finalità della misura

Le indennità a favore degli agricoltori delle zone montane o di altre zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici consistono nell'erogazione di un pagamento annuale per ettaro di superficie agricola localizzata in dette aree, allo scopo di compensare le perdite di reddito e i maggiori costi sostenuti rispetto alle aziende ubicate in zone non soggette ad alcun tipo di vincolo.

La misura risponde alla priorità 4 e in particolare alla focus area 4c (prevenzione dei suoli dall'erosione e miglioramento della gestione degli stessi) per la sottomisura 13.1 e alla focus area 4a (salvaguardia, ripristino, e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico) per le sottomisure 13.2 e 13.3.

In modo trasversale la misura contribuisce ai seguenti obiettivi:

- ✓ ambiente - il mantenimento dell'attività agricola in aree svantaggiate, spesso caratterizzate da una elevata fragilità del territorio in termini idrogeologici, è l'azione di prevenzione più importante per evitare la perdita di suolo e per tutelare ecosistemi. Secondo l'accezione più ampia di sostenibilità la misura contribuisce alla stabilità delle comunità rurali ed agisce da supporto alla promozione di azioni di sviluppo locale;
- ✓ mitigazione dei cambiamenti climatici – l'effetto è sempre indiretto e connesso alla conservazione delle attività agricole.

La misura trova applicazione in tutto il territorio regionale limitatamente alle zone definite svantaggiate, così come classificate ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

La Misura 13 è così articolata:

Sottomisura	Tipologia di intervento
13.1 pagamento compensativo per le zone montane	13.1.1 pagamento compensativo per le zone montane.
13.2 pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane.	13.2.1 pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane.
13.3: pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli specifici.	13.3.1: pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli specifici.

L'elenco completo dei comuni interessati, suddivisi per tipologia di svantaggio, è riportato al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRB01.html



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



4. Dotazione finanziaria

Al momento della adozione del presente avviso le risorse finanziarie a disposizione della misura ammontano a **34.057.681,00 EURO** di cui € **12.100.000,00** a carico del FEASR, **2.200.000,00** in quota EURI, **11.857.681,00** sul fondo perequativo nazionale (Top-up) e la rimanente quota a carico di fondi nazionali e regionali.

Tale importo, potrebbe non essere sufficiente a coprire al 100% le richieste che, a seguito di una attività di monitoraggio, si ipotizza arriveranno in risposta al presente bando per tutte e tre le tipologie di misura (13.1, 13.2 e 13.3). Per tali motivazioni gli importi richiesti per la campagna 2025 potranno essere ridotti rispetto al premio massimo indicato al paragrafo 7. L'eventuale percentuale di riduzione sarà stabilita dalla Regione con apposito provvedimento successivamente alla verifica delle effettive disponibilità finanziarie della misura, all'esito della comunicazione da parte dell'organismo pagatore AGEA degli importi richiesti e ammessi per la campagna 2025. Pertanto, i potenziali beneficiari sono consapevoli e accettano, con la sottoscrizione della domanda disostegno che nell'ipotesi di riduzione del premio nulla potrà essere preteso dagli stessi nei confronti della Regione.

Tenuto conto delle indicazioni della Commissione europea – DG AGRI - relativamente alle regole di chiusura della Programmazione 2014/2022 che, ai sensi dell'art. 155 del Reg. (UE) 2021/2115, stabiliscono che impegni assunti con la Misura 13 per la campagna 2025 non possono essere liquidati a valere sulle risorse della Programmazione 2023/2027 dopo il 31 dicembre 2025, si precisa che qualora vi siano ancora importi da liquidare oltre tale data saranno liquidati con risorse nazionali come aiuti di stato a titolo di *de minimis* ex Regolamento (UE) 1408/2103 smi¹.

5. Condizioni di ammissibilità

I soggetti destinatari del sostegno previsto dalla presente misura e che intendono presentare domanda di sostegno/pagamento sono obbligati alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comportano la non ammissibilità della stessa e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.

Gli agricoltori che intendono partecipare alla misura 13 devono soddisfare all'atto della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- possezzo dei requisiti richiesti ai fini del riconoscimento della qualifica di “agricoltore in attività”, disciplinata dai Reg. (UE) 1307/2013 (art. 9) e Reg. (UE) 639/2014 (artt. 10 e ss), come definiti nel D.M. n. 5465 del 7 giugno 2018, come modificato dal D.M. 9 agosto 2018 n. 7839, e recepiti da AgEA con la circolare n. 99157 del 20 dicembre 2018.
- detenere un valido titolo di possesso e/o detenzione delle superfici richieste a premio, con l'esclusione del comodato d'uso. Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96. In quest'ultimo caso deve essere indicata come tipologia di possesso delle superfici “Concessione e locazione di beni immobili demaniali”.

¹ Si ricorda che a norma del paragrafo 2, art 3 del reg 1408/13 l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi da uno Stato membro a un’impresa unica non può superare 50 000EUR nell’arco di tre anni.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Le indennità compensative relative a superfici pascolabili sfruttate in comune da più agricoltori possono essere concesse a ciascuno degli agricoltori in questione, proporzionalmente ai rispettivi usi o diritti d'uso del terreno.

In funzione delle specifiche Tipologie di intervento, si specifica che:

- gli agricoltori in attività che intendono partecipare alla Tipologia di intervento 13.1.1 devono coltivare la superficie agricola richiesta a premio in una zona montana ai sensi dell'art. 32 par. 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- gli agricoltori in attività che intendono partecipare alla Tipologia di intervento 13.2.1 devono coltivare la superficie agricola richiesta a premio in un'area definita soggetta a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, ai sensi dell'art. 32 par. 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- gli agricoltori in attività che intendono partecipare alla Tipologia di intervento 13.3.1 devono coltivare la superficie agricola richiesta a premio in un'area definita soggetta a vincoli specifici, ai sensi dell'art. 32 par. 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013

Nelle aziende zootecniche la conduzione del pascolo è assimilabile alla coltivazione dei terreni.

Le condizioni di ammissibilità di cui sopra devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di mantenimento degli impegni assunti che va dal **1° gennaio al 31 dicembre 2025**.

Nel caso in cui il titolo di possesso e/o detenzione delle superfici richieste a premio abbia una scadenza inferiore all'anno, è consentito il rinnovo dello stesso, senza soluzione di continuità, a copertura del periodo mancante a garantire l'impegno assunto.

6. Descrizione degli Impegni e degli Obblighi

All'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso, sia in riferimento alla Tipologia di intervento 13.1.1, sia in riferimento alla Tipologia di intervento 13.2.1, sia in riferimento alla Tipologia di intervento 13.3.1, il beneficiario si impegna a:

- **Condurre la superficie agricola soggetta ad impegno localizzata in una o più aree svantaggiate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025**
- **Rispettare su tutta la superficie dell'azienda agricola gli impegni relativi al regime di condizionalità di cui al reg (UE) 2021/2116, DM n. 147385 del 9 marzo 2023, così come modificato dal Decreto 29 febbraio 2024 e dall'art. 5 del Decreto del 26 giugno 2024.²**

7. Entità del premio

Sottomisura 13.1. - Tipologia d'intervento 13.1.1 Pagamento compensativo per le zone montane

² DM 26 giugno 2024 ad oggetto Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024.

Articolo 5 (Modifiche all'articolo 6 decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385) 1. All'articolo 6 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385, il comma 2 è sostituito dal seguente: «Dal 1° gennaio 2024, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/1468 recante disposizioni per la semplificazione di determinate norme della PAC, si dispone che: a) sui beneficiari dei pagamenti della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti la programmazione 2014-2022, finanziati con i fondi relativi a tali programmazioni e che ricevano contemporaneamente pagamenti nell'ambito del PSP ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 si eseguono i controlli sulle regole di condizionalità rafforzata (sia BCAA sia CGO) della programmazione 2023-2027 e si applicano le relative sanzioni previste dal Regolamento (UE) 2021/2116; b) gli agricoltori la cui azienda ha una dimensione massima non superiore a 10 ettari di superficie agricola dichiarata, sono esentati sia dai controlli di cui alla condizionalità sancita all'articolo 83 del regolamento (UE) 2021/2116 che da quelli di cui agli articoli 96 e 97 del regolamento (UE) 1306/2013 e dalle relative sanzioni.»



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Il valore massimo del pagamento compensativo erogabile per ettaro di superficie condotta in zona montana è modulato in relazione alla combinazione di due vincoli specifici: altitudine e pendenza media aziendale.

Pendenza media aziendale	Altitudine	
	<= 600 mt	>600mt
<= 20%	€ 360,00	€ 405,00
>20%	€ 405,00	€ 450,00

Nel caso la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. L'eventuale percentuale di riduzione sarà stabilita dalla Regione con apposito provvedimento successivamente alla verifica delle effettive disponibilità finanziarie della misura, all'esito della comunicazione da parte dell'organismo pagatore AGEA degli importi richiesti e ammessi per la campagna 2025.

A tali importi, come disposto dall'art. 31, comma 4 del Regolamento (UE) 1305/2013, si applica il criterio della degressività dell'importo unitario ad ettaro, individuato in base ai due vincoli sopra indicati e calcolata, per ciascuna delle possibili combinazioni, secondo le seguenti percentuali:

Sottomisura 13.1. Tipologia di intervento 13.1.1: Degrassiività dell'importo unitario ad ettaro

Dimensione della SAU % pagamento	Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine > 600 mt	Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine <= 600 mt Pendenza <=20% Altitudine > 600	Valore dell'indennità Pendenza <= 20% Altitudine <= 600
Fino a 9,99 ha 100%	€ 450,00	€ 405,00	€ 360,00
Da 10 a 49,99 ha 56%	€ 252,00	€ 227,00	€ 202,00
Da 50 a 99,99 ha 28%	€ 126,00	€ 113,00	€ 101,00
Da 100 a 300 ha 14%	€ 63,00	€ 57,00	€ 50,00
Oltre i 300 ha	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Per le superfici aziendali oltre i 300 ettari non è corrisposta alcuna indennità.

Sottomisura 13.2 - Tipologia d'intervento 13.2.1 Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane

Il valore massimo del pagamento compensativo indicato nella scheda di misura erogabile ad ettaro di superficie condotta in zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane, è modulato in relazione alla combinazione di due vincoli specifici: altitudine e pendenza media aziendale.

Pendenza media aziendale	Altitudine	
	<= 300 mt	>300mt
<= 20%	€ 200,00	€ 225,00
>20%	€ 225,00	€ 250,00

Nel caso la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. L'eventuale percentuale di riduzione sarà



stabilità dalla Regione con apposito provvedimento successivamente alla verifica delle effettive disponibilità finanziarie della misura, all'esito della comunicazione da parte dell'organismo pagatore AGEA degli importi richiesti e ammessi per la campagna **2025**

A tali importi, come disposto dall'art. 31, comma 4 del Regolamento (UE) 1305/2013, si applica il criterio della degressività dell'importo unitario ad ettaro, individuato in base ai due vincoli sopra indicati e calcolata, per ciascuna delle possibili combinazioni, secondo le seguenti percentuali:

Sottomisura 13.2. Tipologia di intervento 13.2.1: Degrессività dell'importo unitario ad ettaro

Dimensione della SAU % pagamento	Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine > 300 mt	Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine <= 300 mt Pendenza <= 20% Altitudine > 300	Valore dell'indennità Pendenza <= 20% Altitudine <= 300
Fino a 9,99 ha 100%	250,00	225,00	200,00
Da 10 a 49,99 ha 56%	140,00	126,00	112,00
Da 50 a 99,99 ha 28%	70,00	63,00	56,00
Da 100 a 300 ha 14%	35,00	31,50	28,00
Oltre i 300 ha	0,00	0,00	0,00

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 100€. Per le superfici aziendali oltre i 300 ettari non è corrisposta alcuna indennità.

Per le superfici aziendali oltre i 300 ettari non è corrisposta alcuna indennità.

Sottomisura 13.3 - Tipologia d'intervento 13.3.1 pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli specifici

Il valore massimo del pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie condotta in zona con vincoli specifici non supera il valore di 200 € ad ettaro di superficie ammissibile.

Nel caso la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. L'eventuale percentuale di riduzione sarà stabilita dalla Regione con apposito provvedimento successivamente alla verifica delle effettive disponibilità finanziarie della misura, all'esito della comunicazione da parte dell'organismo pagatore AGEA degli importi richiesti e ammessi per la campagna 2024

Come disposto dall'art. 31, comma 4 del Regolamento (UE) 1305/2013, si applica il criterio della degressività dell'importo unitario ad ettaro.

Sottomisura 13.3. Tipologia di intervento 13.3.1: Degrессività dell'importo unitario ad ettaro

Dimensione della SAU	Modulazione dell'indennità per ettaro	Valore dell'indennità(€)
Fino a 9,99 ha	100 (%)	200
Da 10 a 19,99 ha	70 (%)	140
Da 20 a 30 ha	50 (%)	100
Oltre i 30 ha	0 (%)	0

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 100€. Per le superfici aziendali oltre i 30 ettari non è corrisposta alcuna indennità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Sui pascoli magri è ammessa solo l'attività di pascolamento.

8. Combinabilità delle Tipologie di intervento

Le sottomisure 13.1, 13.2 e 13.3, sono combinabili tra di loro e con tutte le altre misure del PSR Campania 2014/2020; non è possibile adottare gli impegni previsti dalle tre diverse tipologie di intervento sulla medesima superficie.

Nel caso in cui uno stesso beneficiario richieda a premio e risultati ammissibile ai benefici previsti per le tre sottomisure (13.1 13.2 e 13.3), la percentuale prevista per la degressività è da applicare computando comunque l'intera superficie a premio ricadente nelle aree eleggibili, così come risultante e/o coerente con il calcolo dei premi.

In ogni caso la degressività per ampiezza aziendale sarà applicata partendo dalle condizioni di altitudine e pendenza più sfavorevoli allo svolgimento delle attività colturali.

In fase di determinazione del valore dell'importo dell'indennità, il sistema provvede automaticamente alla determinazione della pendenza media aziendale e dell'altitudine delle superfici richieste a premio.

9. Criteri di selezione

Ai sensi dell'articolo 49, comma 2 del Regolamento UE n. 1305/2013, non sono previsti per la presente misura criteri di selezione.

10. Modalità e termini di presentazione delle domande

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento relative all'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata. L'utente abilitato (CAA), completata la fase di compilazione della domanda effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN.

11. Riesame

Per la gestione delle istanze di riesame ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 bis della L. 241/90 esmi, si rimanda al pertinente paragrafo delle Disposizioni generali

12. Modalità di ricorso

Per le modalità di esperimento dei ricorsi avverso il provvedimento che determina l'ammissione o meno al sostegno, si rimanda al pertinente capitolo delle Disposizioni generali.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



13. Punti di contatto e comunicazioni

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini -83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale Benevento)	Piazza E. Gramazio(Santa Colomba) - 82100 Benevento	Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola LaStrada (CE)	Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera(ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli)	Centro Direzionaledi Napoli, isola A6,piano 12 – 80143 Napoli	Telefono: 081 7967272 – 0817967273 PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale Salerno)	Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 – 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Maria Pia Di Martino (Referente regionale)	UOD 50.07.15	081-7967563-7753	mariapia.dimartino@regione.campania.it
Raffaele Picone (Referente Avellino)	UOD - 50.07.22	0825-765574	raffaele.picone@regione.campania.it
Roberta Leuzzi (Referente Benevento)	UOD - 50.07.23	0824-364267	roberta.leuzzi@regione.campania.it
Raffaele Cervo (Referente Caserta)	UOD - 50.07.24	0823-554307	raffaele.cervo@regione.campania.it
Grazia Stanzione (Referente Napoli)	UOD - 50.07.25	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it
Carmela Soriero (Referente Salerno)	UOD - 50.07.26	089-2589128	carmela.soriero@regione.campania.it

14. Trattamento dei dati personali

In materia di dati personali, ferma restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della Domanda, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, si rimanda a quanto specificamente previsto nelle Disposizioni generali per le Misure che prevedono aiuti connessi alle superfici e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

15. *Disposizioni generali*

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale, dalle Disposizioni generali per le Misure connesse alla superficie e per le Misure connesse agli animali del PSR Campania 2014-2020 e a quanto previsto nella scheda della Misura 13 del PSR Campania 2014-2020.

http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/DRD_128-01-03-22.pdf

16. *Informativa sul trattamento dei dati personali*

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

Per l'informativa sul trattamento dei dati personali dell'OP AgEA, si rimanda a quanto riportato dalle Istruzioni Operative dell'OP stesso.

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_psra.html